



COMUNE DI ZAGARISE

Provincia di Catanzaro

COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Nominato con D.P.R. 08 novembre 2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE

N.	12
DEL	03/05/2019

OGGETTO:	Comune di Zagarise (CZ) – dissesto finanziario – richiesta proroga dei termini
----------	--

L'anno **duemiladiciannove** addì 03 del mese di Maggio nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Commissario Straordinario di Liquidazione, nominato con DPR del 08 novembre 2018 nella persona del Dott. Domenico Arena,

Il Commissario Straordinario di Liquidazione

PREMESSO CHE:

– il Comune di Zagarise, con delibera del Consiglio n. 05 del 14 aprile 2018, esecutiva ad ogni effetto di legge, ha deliberato il dissesto finanziario;

– con D.P.R. del 08 novembre 2018 è stato nominato il Commissario Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

– in data 05 dicembre 2018 il citato Decreto Presidenziale è stato formalmente notificato al Commissario Straordinario di Liquidazione: Dott. Domenico Arena;

– ai sensi dell'articolo 252, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, l'insediamento, presso l'Ente, è avvenuto in data 10 dicembre 2018;

ATTESO l'approssimarsi della scadenza del termine di deposito del piano di rilevazione della massa passiva, fissata al 08 giugno 2019;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 258 del TUEL prevede, in alternativa, una modalità semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti, disponendo che *"L'organo straordinario di liquidazione (O.S.L.), valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti in base alle richieste pervenute, il numero di pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata ed il tempo necessario per il loro definitivo esame, può proporre all'ente locale dissestato l'adozione della modalità semplificata di liquidazione"*;
- la suddetta norma prevede che, entro 30 giorni dalla notifica della proposta, la Giunta del Comune deliberi l'adesione o meno alla procedura semplificata e che, in caso positivo si impegni a mettere a disposizione risorse finanziarie che, unitamente a quelle nella disponibilità dell' O.S.L. permettano di offrire proposte transattive a ciascun creditore ammesso alla massa passiva, liquidabili nei 30 giorni successivi all'accettazione, in modo da coprire almeno il 50% del fabbisogno complessivo, oltre all'importo calcolato al 100% per i debiti privilegiati;
- dalla relazione della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie sulla gestione finanziaria degli enti locali emerge che l'unica procedura che ha permesso di dare soluzioni alle molte difficoltà della liquidazione degli enti dissestati è stata la procedura semplificata ex art.258 e per tale motivo, nel suddetto documento, viene proposto un intervento del legislatore ai fine di renderla obbligatoria per l'amministrazione in quanto viene riconosciuto solo a detta procedura di generare oltre alla riduzione della massa passiva, l'effetto positivo di evitare all'ente risanato le ulteriori richieste dei creditori che vi aderiscono;

ATTESO CHE :

- questo Organo, anche in adesione all'orientamento della Corte dei Conti, ha l'intenzione di proporre all'Ente di aderire alla procedura semplificata prevista dall'art. 258 del TUEL ritenuta, allo stato attuale, passaggio obbligato per la definizione delle liquidazioni senza la contribuzione statale, nonché soluzione sicuramente più vantaggiosa per l'Ente e di immediato ristoro, sia pur limitato, per i creditori;
- l'attività straordinaria di liquidazione è impegnata, al momento, dalle seguenti incombenze:
 1. il fondo di cassa al 31 dicembre 2017, rideterminato alla data di insediamento dell'OSL sulla base delle riscossioni dei residui attivi e, fino alla concorrenza della cassa, dei pagamenti dei residui passivi effettuati prima della delibera di dissesto, così come disposto dall'art. 2, comma 6, lettera a), del D.P.R. n. 378/1993, non risulta ancora determinato da parte dell'Ente secondo le disposizioni di legge;
 2. il Responsabile dell'Area Finanziaria, a tutt' oggi, non ha ancora completato il trasferimento all'OSL delle somme giacenti sui conti c/c postali del Comune e di competenza della gestione liquidatoria;
 3. le eventuali quote dei mutui residui non sono state completamente quantificate ne ancora trasferite;
 4. non sono state formalizzate le risorse del bilancio comunale da destinare alla liquidazione in quanto è tuttora in corso la rimodulazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato ex art. I, comma 545 della legge 23/ 12/14 n. 190;
 5. si è quindi in attesa di conoscere le risorse che verranno destinate al risanamento;

6. questo O. S . L. sta procedendo all'esame di ogni singola partita debitoria, riscontrando notevoli difficoltà per la mancanza presso l' Ente di funzionari responsabili atteso che la responsabilità delle aree funzionali dell' Ente è stata ssunta dal Sindaco P.T.;
7. sono ancora in fase di rilevamento i debiti fuori bilancio, distinti per settori di competenza;
8. le esigue disponibilità di cassa non consentono allo stato l'attivazione di una qualsiasi procedura di liquidazione nel rispetto della *par condicio creditorum*;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- ritenendo la procedura ordinaria di estinzione dei debiti eccessivamente onerosa oltre che inefficace, attesa la sproporzione tra la massa passiva e la massa attiva, si ritiene all'attualità di non poter procedere alla redazione di un piano di rilevazione che risulterebbe assolutamente parziale ed improduttivo di effetti concreti;
- per le citate motivazioni si è nell'impossibilità di rispettare il termine di legge di 180 giorni per il deposito del piano di rilevazione della massa passiva al Ministero dell'Interno;
- comunque, non appena risolte le suesposte problematiche nonché avuta cognizione dell'eventuale importo dell'incremento della massa attiva, si provvederà tempestivamente alla definizione della liquidazione;
- appare opportuno, come atto di responsabilità nei confronti del Ministero dell'Interno, indicare l'attività più rilevante finora posta in essere che si può sintetizzare in:
Massa passiva:
 - sono pervenute ca n.40 istanze di insinuazione al passivo in relazione alle quali è in corso di notifica agli agli istanti l'avvio del procedimento nei termini di legge;
 - non è ancora terminata la ricognizione dei debiti fuori bilancio;
 - le numerose posizioni rilevate tra i residui passivi sono in corso di verifica da parte dell'OSL, al fine di accertarne l'ammissibilità nella massa passiva;
- Massa attiva:
 - è stato aperto, previa attribuzione da parte della Ragioneria Generale dello Stato del conto di tesoreria unica n.320289, nonché il conto corrente dedicato alla gestione liquidatoria, stipulando apposita convenzione con il Tesoriere del Comune d Zagarise che risulta essere il Credito cooperativo centro Calabria;
 - non è stato ancora definito il fondo di cassa della liquidazione, per il quale sono in corso verifiche sull'ammissibilità dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso emessi dall'Ente in conto residui;
 - non è stato possibile acquisire, nella loro interezza per la parte di competenza dell'OSL, le disponibilità

esistenti presso i conti correnti postali comunali;

- sono state avviate, fin dall'insediamento, le attività di accertamento dei tributi pregressi, disponendo la predisposizione di avvisi di accertamento ed ingiunzioni fiscali per le annualità a rischio prescrizione;
- è in corso la verifica dei beni patrimoniali dichiarati disponibili dall'Ente al fine di avviarne, se necessario, l'alienazione;

DATO ATTO che:

- alla luce di quanto esposto in premessa, non è stato ancora possibile definire compiutamente la massa debitoria di competenza del dissesto;
- l'OSL, salvo indicazioni contrarie, procederà nei termini sopraindicati continuando ad assicurare il massimo impegno nell'interesse della comunità locale e dei terzi interessati;

VISTO il d.lgs. 267/2000;

VISTO il D.P.R. 378/1993;

DELIBERA

La premessa è parte integrante del presente dispositivo

1. di chiedere, con il presente provvedimento, al Ministero dell'Interno la proroga di almeno 180 giorni del termine di cui all'art. 254 del D.Lgs. 267/2000, relativo alla presentazione e deposito del piano di rilevazione della massa passiva del dissesto;
 2. di dichiarare la presente immediatamente esecutiva;
 3. di incaricare l'Ufficio comunale competente a trasmettere la presente deliberazione:
- Al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale;
 - Al Prefetto di Catanzaro;
 - Alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Calabria;
 - Alla Corte dei Conti - Procura Regionale per la Calabria;
 - Al Sindaco del Comune di Zagarise;
 - Al Segretario Comunale;
 - Al Revisore Unico dei Conti.



**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DI LIQUIDAZIONE**

Dr. Domenico Arena